

## **Giovani: fragilità e risorse in Caritas**

Già da due anni in Caritas si sta realizzando il progetto “Edu-Caritas: generazioni accanto” con l’intento di ampliare il concetto di fragilità, proprio di Caritas, alle fatiche che i nostri giovani stanno attraversando. Fatiche ma anche risorse, nascoste o più evidenti ma comunque presenti. Dal contatto con oltre 500 studenti delle nostre scuole, dalla primaria alla secondaria di primo e secondo grado, la proposta del Kintsugi, metafora della vita, ci ha portato a contattare un mondo che va ascoltato, guardato e valorizzato.

Prossimamente, il **7 giugno ai Giardini Savelli, ore 19.30 aperitivo e 20.30 concerto**, Caritas propone alla città un evento con giovani protagonisti. Jules Mugisha è un ragazzo congolese che ha conosciuto la fatica di attraversare terre desertiche per giungere fino a noi, con tenacia e volontà, fino a raggiungere Firenze e laurearsi. Una storia tradotta in poesia, musica e movimento! E poi il racconto di due giovani Caschi Bianchi, Erica e Giovanni, che hanno inserito nella loro vita un anno di servizio civile internazionale in terra filippina. Caritas apre alla città la loro testimonianza, ricca di speranza, di sguardo lungo e di riflessione su tematiche internazionali che ci interpellano.

Sono stati scelti i Giardini Savelli, quale luogo libero e aperto a chiunque voglia saperne di più, con cuore grato a chi ha mostrato di credere così tanto nella vita. Questo appuntamento precede un’altra proposta che sarà quella di un campo di servizio in Marocco, dal 14 al 24 luglio prossimi, ad Oujda, presso la missione di Padre Francesco Giuliani, al confine con l’Algeria, là dove arrivano i tanti migranti che fuggono dalle loro terre.

Esperienze per crescere, formarci ed attivarci affinché anche il nostro granellino di sabbia contribuisca a tessere buone relazioni di giustizia e di pace.

*Floriana Tappi*